



# Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE SECONDO LO SCHEMA-TIPO APPROVATO DALLA CONFERENZA UNIFICATA STATO-REGIONI-COMUNI DEL 20 OTTOBRE 2016 E DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 524 DEL 21.05.2018

N. 12

Seduta del 26-03-2022

L'anno duemilaventidue questo giorno ventisei del mese di marzo alle ore 08:30 in Pontremoli, in presenza presso le Stanze del Teatro della Rosa, in seguito ad avviso del Presidente del Consiglio Comunale diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e dal Regolamento, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Ordinaria di Prima convocazione, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

<b>FERRI JACOPO MARIA</b>	<b>P</b>	<b>LECCHINI MASSIMO</b>	<b>P</b>
<b>CAVELLINI CLARA</b>	<b>P</b>	<b>MARINO MATILDE</b>	<b>P</b>
<b>BUTTINI MANUEL</b>	<b>A</b>	<b>SORDI ELISABETTA</b>	<b>P</b>
<b>LECCHINI MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>BATTAGLIA ELENA</b>	<b>A</b>
<b>CORCHIA GIANMARCO</b>	<b>P</b>	<b>BASSI MARIO</b>	<b>P</b>
<b>CLERICI ANNALISA</b>	<b>P</b>	<b>BOLA MATTEO</b>	<b>P</b>
<b>PARODI PAOLO</b>	<b>P</b>		

Assenti giustificati i Sigg.:

Assiste il SEGRETARIO GENERALE Consolandi Carlo

Il Sig. LECCHINI MICHELE nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.:

PARODI  
LECCHINI  
BOLA

<p>DELIBERA N. 12 Del 26-03-2022</p>	<p>OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE SECONDO LO SCHEMA-TIPO APPROVATO DALLA CONFERENZA UNIFICATA STATO-REGIONI-COMUNI DEL 20 OTTOBRE 2016 E DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 524 DEL 21.05.2018</p>
--	--

Conclusasi la discussione sul punto n. 13 all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le seguenti norme in materia di edilizia:

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", e successive modifiche ed integrazioni, che all'articolo 2, comma 4, attribuisce ai comuni, nell'ambito della propria autonomia statutaria e normativa, la disciplina dell'attività edilizia, mediante lo specifico regolamento edilizio, con i contenuti previsti dall'articolo 4 dello stesso D.P.R. 380/2001, volti alla disciplina delle modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi;

- la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65: "Norme per il Governo del Territorio", e successive modifiche ed integrazioni, che all'articolo 106 prevede che i Regolamenti Edilizi comunali dettano norme in tema di modalità costruttive, decoro pubblico, igiene, sicurezza e vigilanza, stabilendo che gli stessi Regolamenti Edilizi non possono in alcun caso costituire variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 8598 del 12.11.1975 fu approvato il "Regolamento Edilizio" del Comune di Pontremoli e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 26.05.1992, modificata con deliberazione consiliare n. 14 del 15.02.1993, fu approvato il Regolamento d'Igiene comunale;

RILEVATO che in data 20 ottobre 2016 è stata sancita, nell'ambito della Conferenza Unificata, l'Intesa tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, con la quale è stato approvato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati recanti le definizioni uniformi e la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia, che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e dei diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO che obiettivo comune dei soggetti sottoscrittori dell'Intesa citata è quello di uniformare e semplificare i regolamenti edilizi comunali su tutto il territorio nazionale;

DATO ATTO che l'Intesa medesima prevede che le Regioni a statuto ordinario recepiscano lo schema di regolamento edilizio tipo e le definizioni uniformi, provvedendo anche all'integrazione e

alla modificazione della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia in conformità alla normativa regionale vigente, nonché all'eventuale specificazione o semplificazione dell'indice nel rispetto della struttura generale uniforme dello schema di regolamento edilizio tipo oggetto dell'Intesa;

VISTO che con delibera della Giunta Regionale Toscana n. 524 del 21 maggio 2018 avente ad oggetto *“Recepimento dell'Intesa del 20 ottobre 2016 tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380, e attuazione dell'articolo 106, comma 3, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio)”*:

1) sono stati approvati, in recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni ed i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sottoscritta in data 20 ottobre 2016, i seguenti atti alla stessa allegati:

- Allegato A: Schema di regolamento edilizio tipo
- Allegato B: Quadro delle definizioni uniformi
- Allegato C: Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia;

2) è stato stabilito, ai sensi dell'articolo 3 dell'Intesa con riferimento alle procedure e ai tempi da seguire per l'adeguamento comunale e alle specifiche norme transitorie, quanto segue:

a) i Comuni provvedono ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo di cui al precedente punto 1, entro centottanta giorni dall'acquisto di efficacia della delibera regionale ;

b) il mancato adeguamento da parte dei comuni dei propri regolamenti edilizi entro il termine di cui alla lettera a), determina comunque la diretta applicazione delle definizioni uniformi di cui alla delibera regionale, che sostituiscono le difformi definizioni dei regolamenti edilizi prevalendo sulle disposizioni dei regolamenti edilizi stessi con essi incompatibili;

c) il recepimento dei parametri e delle definizioni uniformi nei regolamenti edilizi comunali non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti comunali di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti. I parametri e le definizioni contenute negli strumenti comunali di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti alla data di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale, continuano ad applicarsi fino all'adeguamento degli strumenti medesimi alle disposizioni del regolamento regionale di attuazione dell'articolo 216 della LR 65/2014;

3) è stato disposto che la delibera regionale acquisti efficacia alla data di entrata in vigore del regolamento regionale di attuazione dell'articolo 216 della LR 65/2014, in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio (DPGR 39/R/2018);

VISTO il testo del nuovo Regolamento Edilizio comunale redatto dal Servizio Urbanistica, secondo lo schema tipo approvato dalla conferenza unificata Stato-Regioni-Comuni del 20 ottobre 2016 e successiva delibera della G.R.T. 524/2018, che si articola in due parti, così come previsto dalla citata intesa Stato-Regioni, e appendice 1, come meglio di seguito specificato:

a) nella prima parte denominata *“Principi Generali e Disciplina Generale dell'Attività Edilizia”* è richiamata la disciplina generale dell'attività edilizia operante in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale e regionale e comprende gli allegati di cui alla DGRT n° 524 del 21.05.2018 ed in particolare:

-Allegato “B” Quadro delle definizioni Uniformi;

-Allegato “C” Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia;

- b) la seconda parte riguarda le “*Disposizioni Regolamentari Comunali in Materia Edilizia*” del Comune di Pontremoli;
- c) Appendice 1 – Disposizioni specifiche per il calcolo delle sanzioni amministrative previste dal DPR 380/2001 e dal Titolo VII della LR 65/2014;
- d) Appendice 2 – Disposizioni specifiche per l’applicazione delle sanzioni pecuniarie per danno ambientale di cui all’art. 167, comma 5 D. Lgs 42/2004 e art. 37 lettera b) L. 308/2004;

DATO ATTO che la stesura del Regolamento è avvenuta anche tramite il confronto con i tecnici operanti sul territorio e che comunque è prevista un’attività costante di monitoraggio e l’eventuale aggiornamento in caso di necessità;

RITENUTO pertanto di procedere all’approvazione del nuovo Regolamento Edilizio redatto secondo lo schema tipo, corredato dei relativi allegati;

VISTO il T.U. D.Lgs 28 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il preventivo parere favorevole espresso, dal Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla REGOLARITA’ TECNICA del presente atto, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, con voti unanimi, favorevoli e palesi;

### **DELIBERA**

- 1) Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Pontremoli, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dal Servizio Urbanistica secondo lo schema tipo approvato dalla conferenza unificata Stato-Regioni-Comuni del 20 ottobre 2016 e successiva delibera della G.R.T. 524/2018, che si articola in due parti così come previsto dalla citata intesa Stato- Regioni, e appendice 1, come meglio di seguito specificato:
  - a) nella prima parte denominata “*Principi Generali e Disciplina Generale dell’Attività Edilizia*” è richiamata la disciplina generale dell’attività edilizia operante in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale e regionale e comprende gli allegati di cui alla DGRT n° 524 del 21.05.2018 ed in particolare:
    - Allegato “B” Quadro delle definizioni Uniformi;
    - Allegato “C” Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull’attività edilizia;
  - b) la seconda parte riguarda le “*Disposizioni Regolamentari Comunali in Materia Edilizia*” del Comune di Pontremoli;
  - c) Appendice 1 – Disposizioni specifiche per il calcolo delle sanzioni amministrative previste dal DPR 380/2001 e dal Titolo VII della LR 65/2014;
  - d) Appendice 2 – Disposizioni specifiche per l’applicazione delle sanzioni pecuniarie per danno ambientale di cui all’art. 167, comma 5 D. Lgs 42/2004 e art. 37 lettera b) L. 308/2004;
- 3) di dare atto che il Regolamento Edilizio entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza dei termini di pubblicazione della presente Deliberazione di approvazione;

4) che, dall'entrata in vigore del presente Regolamento, sono abrogati il Regolamento Edilizio comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 8598 del 12.11.1975, e il Capo 1 e Capo 2 del Titolo 3 "Igiene Edilizia" del Regolamento d'Igiene Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 26.05.1992, modificata con deliberazione consiliare n. 14 del 15.02.1993;

5) Di disporre e di rendere consultabili il Regolamento e gli allegati sul sito web istituzionale dell'Ente.

\*\*\*\*\*

TENUTASI la votazione, per alzata di mano, il cui esito è proclamato dal Presidente nel modo seguente:

- Consiglieri presenti e votanti, n. 11
- Voti in favore, n. 11

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

dichiara approvata la proposta di delibera di cui sopra.

\*\*\*\*\*

Quindi, il Presidente, indicando apposita votazione, per alzata di mano, propone all'Assemblea l'immediata eseguibilità dell'atto appena adottato.

TENUTASI la votazione, il cui esito è proclamato dal Presidente nel modo seguente:

- Consiglieri presenti e votanti, n. 11
- Voti in favore, n. 11

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to LECCHINI MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to CONSOLANDI CARLO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

lì, \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to BERTOCCHI SARA

---

E' copia conforme all'originale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BERTOCCHI SARA

lì, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, DLgs. 267/00)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, DLgs. 267/00)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BERTOCCHI SARA

lì, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

